



Regione Piemonte
Provincia di Cuneo
Comune di Racconigi

Legge Regionale Piemonte del 5/12/1977 n. 56 e s.m.i.

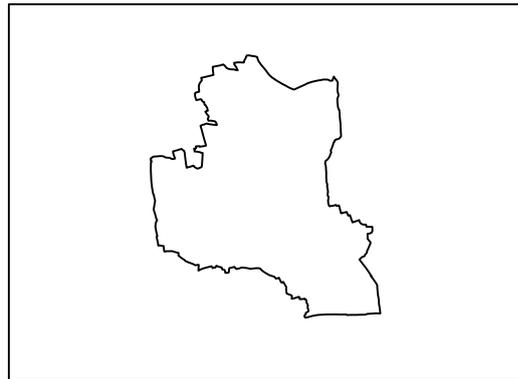
VARIANTE GENERALE AL P.R.G.C.

al P.R.G. approvato con D.G.R. n. ____ del __/__/__

Progetto Preliminare aggiornato: delibera del C.C. n° 6 del 15/03/2014

Progetto definitivo adottato con D.C.C. n° 19 del 23/06/2015

DETERMINAZIONI COMUNALI in recepimento alle osservazioni della Regione Piemonte pratica n. B50374 del 29/09/2016



Progetto:

STUDIO MELLANO ASSOCIATI
ARCHITETTURA URBANISTICA
Cao Moncalieri, 56 - 10133 TORINO

IL SINDACO

(Gianpiero Brunetti)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Francesco Tocci)

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Giacomo Rosso)

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
(Piergiorgio Tuninetti)

Consulente analisi acustica:

dott.ssa Sara Carpinello

Progetto:

STUDIO MELLANO ASSOCIATI
ARCHITETTURA URBANISTICA
Cao Moncalieri, 56 - 10133 TORINO

Consulente analisi acustica:

dott.ssa Sara Carpinello

TITOLO ELABORATO:

ASPETTI ACUSTICI

NUMERO ELABORATO:

**All.
DC.3**

Regione Piemonte



Provincia di Cuneo

Comune di Racconigi

ALLEGATO DC. 3

ASPETTI ACUSTICI

*(Recepimento osservazioni Regione Piemonte,
pratica n. B50374 del 29/09/2016)*

Novembre 2016

Ha redatto la presente documentazione tecnica:

dott. Sara CARPINELLO

via Asiago 75/15 - 10142 Torino

Tecnico Competente in Acustica Ambientale

D.D. 5177 del 11/12/2002, Provincia di Pisa

s.carpinello@libero.it

SOMMARIO

1 Premessa.....	4
1.1 Finalità della relazione tecnica e sintesi dei contenuti.....	4
2 Schede di area oggetto di modifica e relativa verifica di compatibilità.....	5
2.1 Scheda n. 1 relativa alle aree CR.3/03 e CR.3p/18.....	5
2.1.1 Variante Generale di PRGC.....	5
2.1.2 Stato attuale nel Piano di Classificazione Acustica.....	5
2.1.3 Verifica di compatibilità acustica.....	6
2.2 Scheda n. 2 relativa all'area CR.3/04.....	7
2.2.1 Variante Generale di PRGC.....	7
2.2.2 Stato attuale nel Piano di Classificazione Acustica.....	7
2.2.3 Verifica di compatibilità acustica.....	8
2.3 Scheda n. 3 relativa alle aree CR.3/15 e CR.3/20.....	9
2.3.1 Variante Generale di PRGC.....	9
2.3.2 Stato attuale nel Piano di Classificazione Acustica.....	9
2.3.3 Verifica di compatibilità acustica.....	10
2.4 Scheda n. 4 relativa alle aree DI/01, DI/06 e DI/14.....	11
2.4.1 Variante Generale di PRGC.....	11
2.4.2 Stato attuale nel Piano di Classificazione Acustica.....	11
2.4.3 Verifica di compatibilità acustica.....	12
2.5 Scheda n. 5 relativa all'area DI/02.....	14
2.5.1 Variante Generale di PRGC.....	14
2.5.2 Stato attuale nel Piano di Classificazione Acustica.....	14
2.5.3 Verifica di compatibilità acustica.....	15
2.6 Scheda n. 6 relativa alle aree DI/03, DI/04, DI/08 e DI/09.....	17
2.6.1 Variante Generale di PRGC.....	17
2.6.2 Stato attuale nel Piano di Classificazione Acustica.....	17
2.6.3 Verifica di compatibilità acustica.....	18
2.7 Scheda n. 7 relativa alle aree DI/05 e DI/12.....	21
2.7.1 Variante Generale di PRGC.....	21
2.7.2 Stato attuale nel Piano di Classificazione Acustica.....	21
2.7.3 Verifica di compatibilità acustica.....	22
2.8 Scheda n. 8 relativa all'area SP.2/v n. 2213.....	24
2.8.1 Variante Generale di PRGC.....	24
2.8.2 Stato attuale nel Piano di Classificazione Acustica.....	24
2.8.3 Verifica di compatibilità acustica.....	25

1 Premessa

1.1 Finalità della relazione tecnica e sintesi dei contenuti

Il comune di Racconigi ha da tempo intrapreso il percorso di revisione del PRGC vigente. Tale percorso è stato caratterizzato dalle seguenti tappe:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29.06.2006: adozione della Deliberazione programmatica per la Variante Generale vigente del PRGC di Racconigi;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 23.02.2012: adozione del Progetto Preliminare della Variante Generale di "revisione" del vigente PRGC di Racconigi;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15.03.2014: approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute ed adozione del Progetto Preliminare modificato di Revisione Generale del Piano Regolatore Generale Comunale vigente PRGC di Racconigi;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 23.06.2015: il comune di Racconigi adotta il Progetto Definitivo della Variante Generale al PRGC (con adeguamento del P.A.I.), con trasmissione (note n. 12075 del 30.07.2015 e n. 14497 del 27.10.2015) alla Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriale ed Edilizia;
- Lettera del 03.10.2016 prot. 15181 e successiva del 11.10.2016 prot. 15655: il comune di Racconigi riceve la relazione d'esame predisposta della Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio sul Progetto Definitivo della Variante Generale al vigente PRGC.

A seguito delle ultime osservazioni pervenute da parte della Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio degli Enti preposti, si rende necessario redigere un nuova relazione tecnica di analisi delle aree interessate da variante. Il presente documento non esamina tutte le aree oggetto del Progetto Definitivo modificato di Variante Generale di PRGC, ma approfondisce in modo specifico solo quelle oggetto di modifica.

2 Schede di area oggetto di modifica e relativa verifica di compatibilità

2.1 Scheda n. 1 relativa alle aree CR.3/03 e CR.3p/18

2.1.1 Variante Generale di PRGC

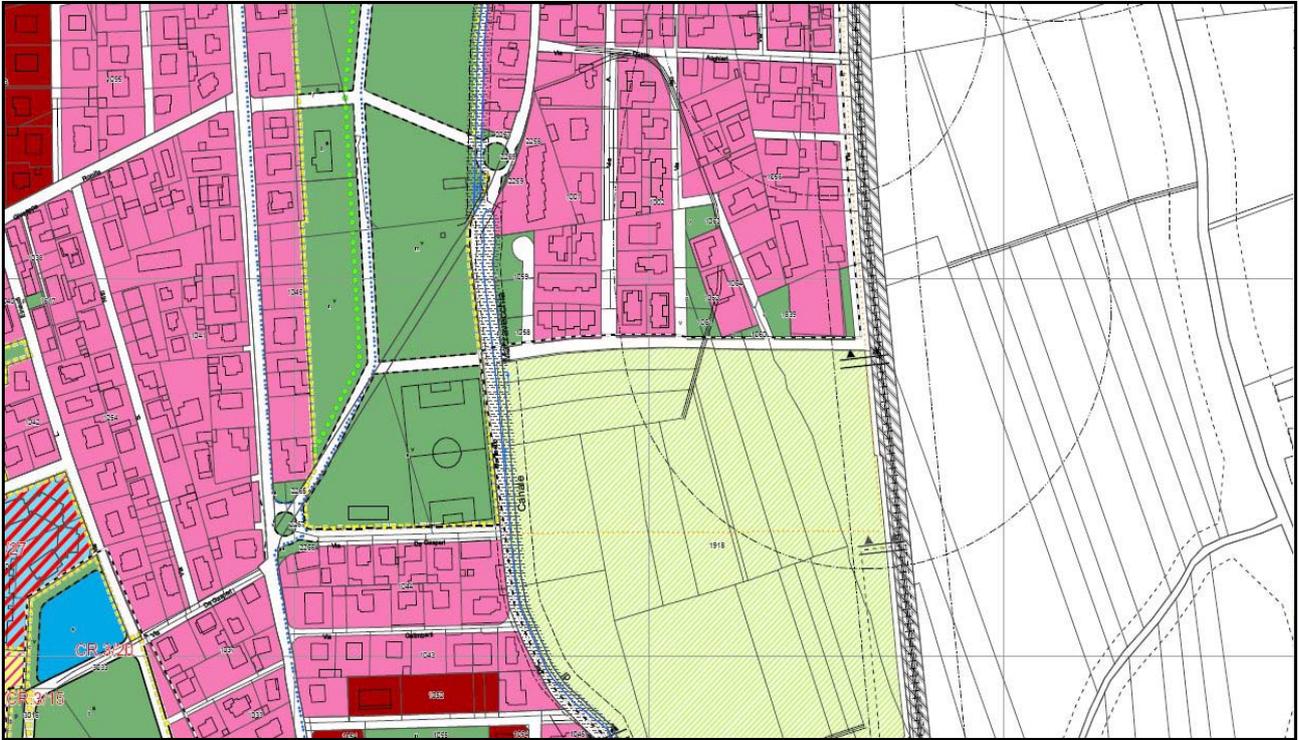


Figura 2.1.1: Variante Generale di PRGC: estratto relativo alle aree CR.3/03 e CR.3p/18

2.1.2 Stato attuale nel Piano di Classificazione Acustica

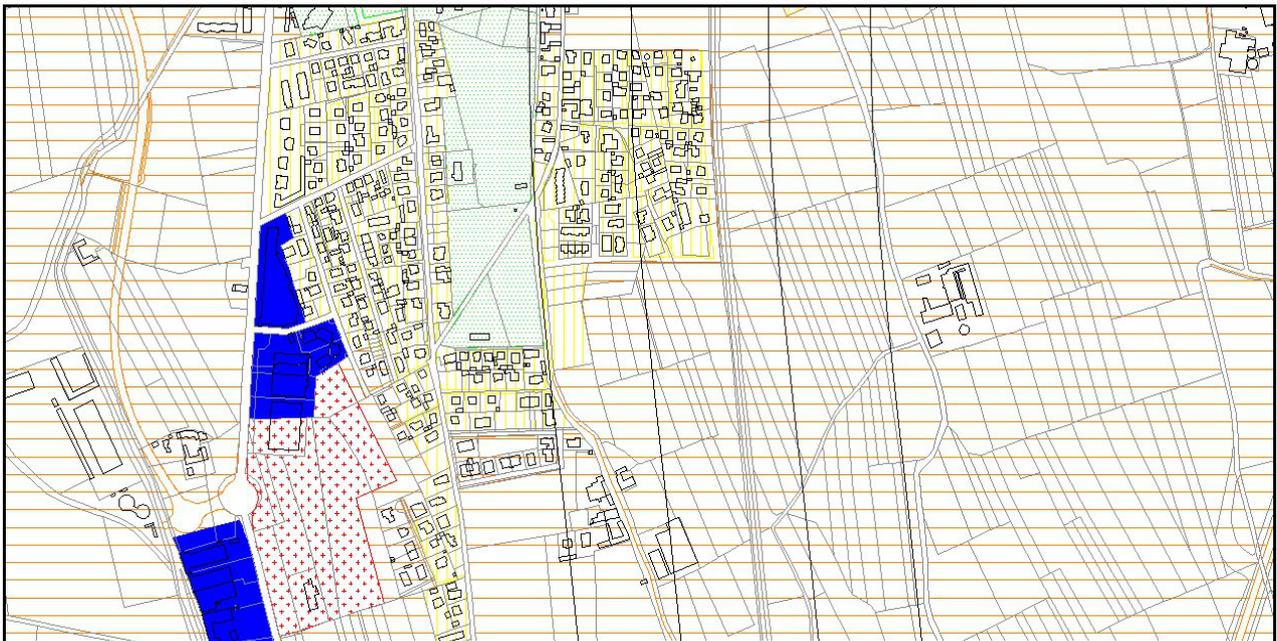


Figura 2.1.2: PCA vigente: estratto relativo alle aree CR.3/03 e CR.3p/18

2.1.3 Verifica di compatibilità acustica

Il Progetto Definitivo modificato di Variante Generale di PRGC ha rivisto la destinazione d'uso precedentemente prevista per le aree CR.3/03 "PEC Martinetto 1" e CR.3p/18 "PEC Martinetto 3"; esse sono state riposte a destinazione agricola di riserva EA/r.

Per le aree in oggetto il PCA vigente prevede in parte la classe II (corrispondente a parte della CR.3/03) e in parte la classe III (totalità della CR.3p/18 e parte della CR.3/03).

Affinché il PCA non palesi incompatibilità con le destinazioni d'uso in progetto, entrambi gli ambiti sono stati assegnati nella classe III ("Aree di tipo misto" con limite di immissione pari a 60 dB(A) per il periodo di riferimento diurno e 50 dB(A) per il notturno), classe acustica più congrua con l'uso previsto; sono, infatti, sono assegnate in classe III le "aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici".

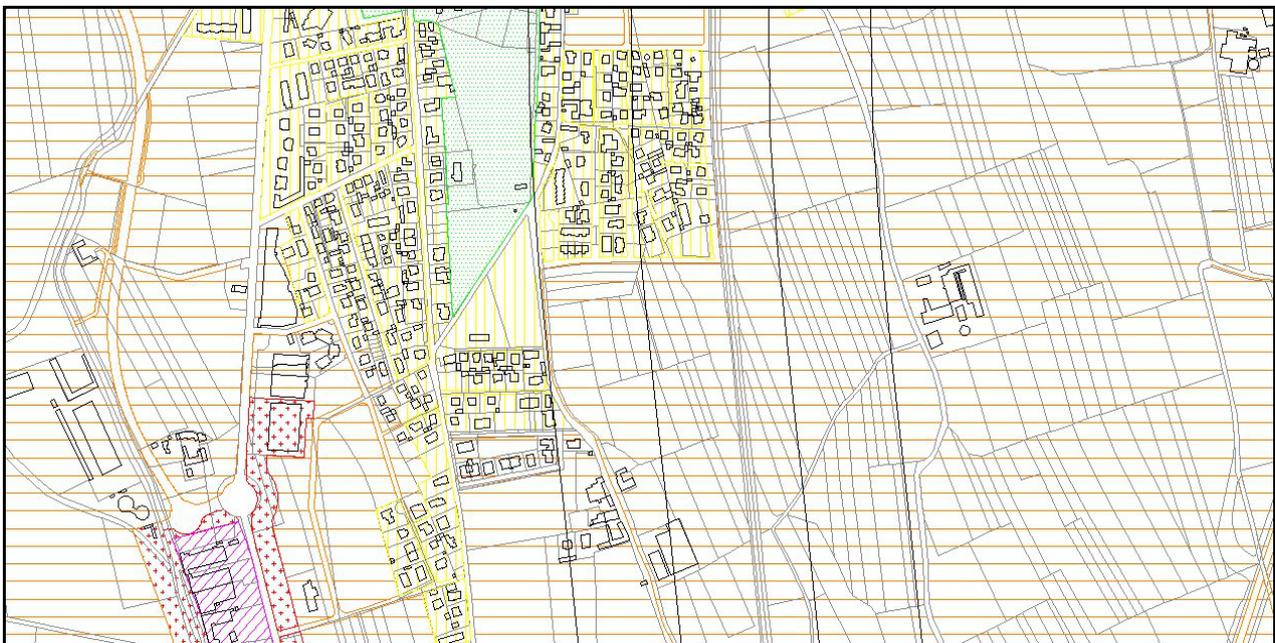


Figura 2.1.3: proposta di modifica del PCA vigente relativa alle aree CR.3/03 e CR.3p/18

2.2 Scheda n. 2 relativa all'area CR.3/04

2.2.1 Variante Generale di PRGC

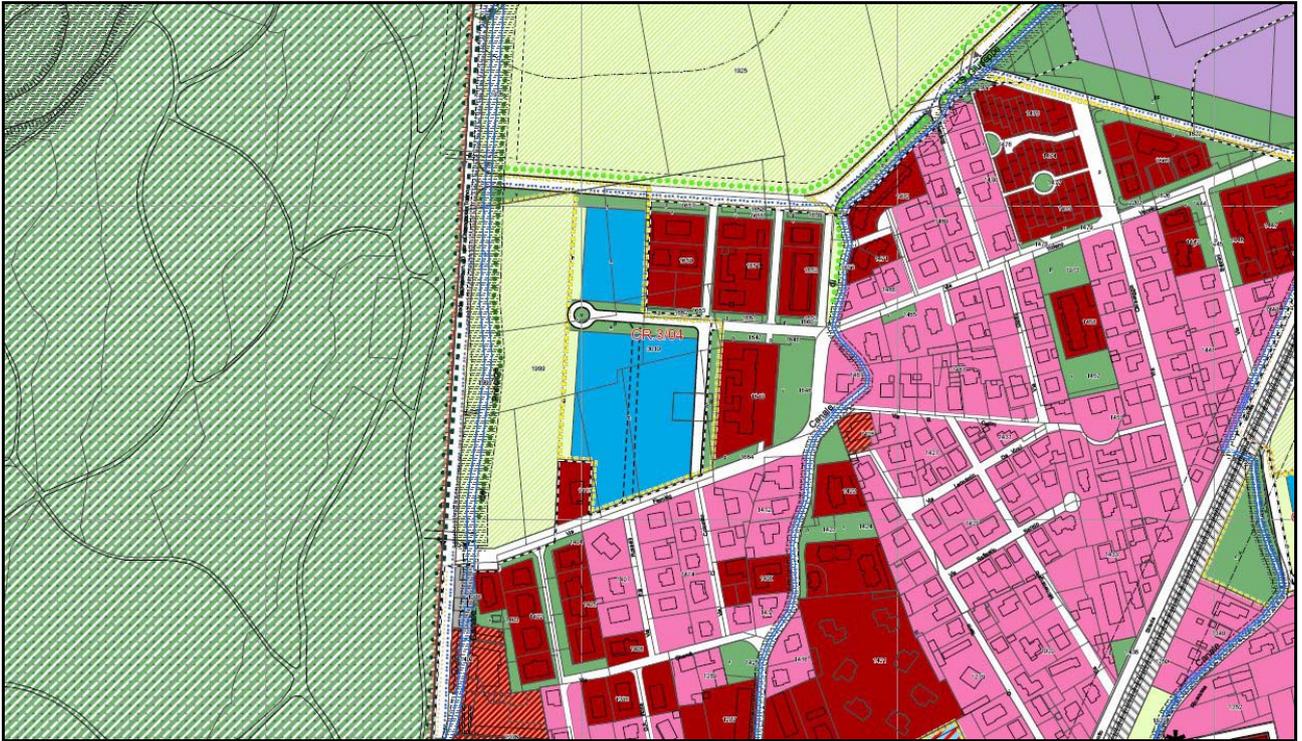


Figura 2.2.1: Variante Generale di PRGC: estratto relativo all'area CR.3/04

2.2.2 Stato attuale nel Piano di Classificazione Acustica

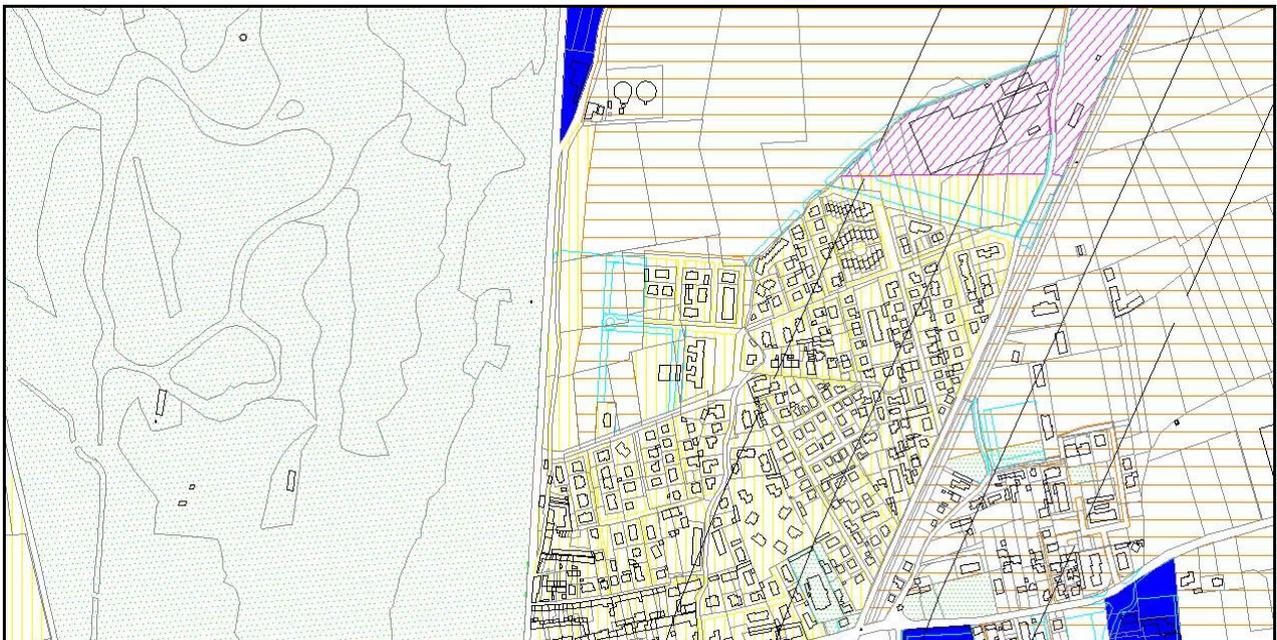


Figura 2.2.2: PCA vigente: estratto relativo all'area CR.3/04

2.2.3 Verifica di compatibilità acustica

Il Progetto Definitivo modificato di Variante Generale di PRGC ha rivisto la destinazione d'uso precedentemente prevista per l'area CR.3/04 "PEC via Fleming 1" ; nello specifico, è stata stralciata la porzione a destinazione d'uso terziaria e riposta a destinazione agricola di riserva EA/r (porzione ad Ovest a confine con la SP20).

Il PCA vigente prevede per l'area in oggetto la classe acustica II ("Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale") e la classe acustica III ("Aree di tipo misto"), secondo perimetrazioni che non corrispondono alle nuove destinazioni d'uso.

Recependo l'osservazione formulata da ARPA, Dip. di Cuneo (parere ARPA n. 35054 del 04/04/2012), che evidenzia un aggravio acustico a carico dei nuclei residenziali "BR.2" ("zone consolidate residenziali a limitata trasformabilità"), è stata prevista la classe acustica II per tutte le aree "BR.2" (particelle 1650, 1651, 1652, 1657, 1658, 1659, 1836, 1413, 1649, 1646) e per l'intera area CR.3/04; si fa osservare che l'assegnazione in classe II della porzione ad Ovest a confine con la SP20 è obbligata, trattandosi di fascia di transizione per la confinante classe I prevista per la SP 20.

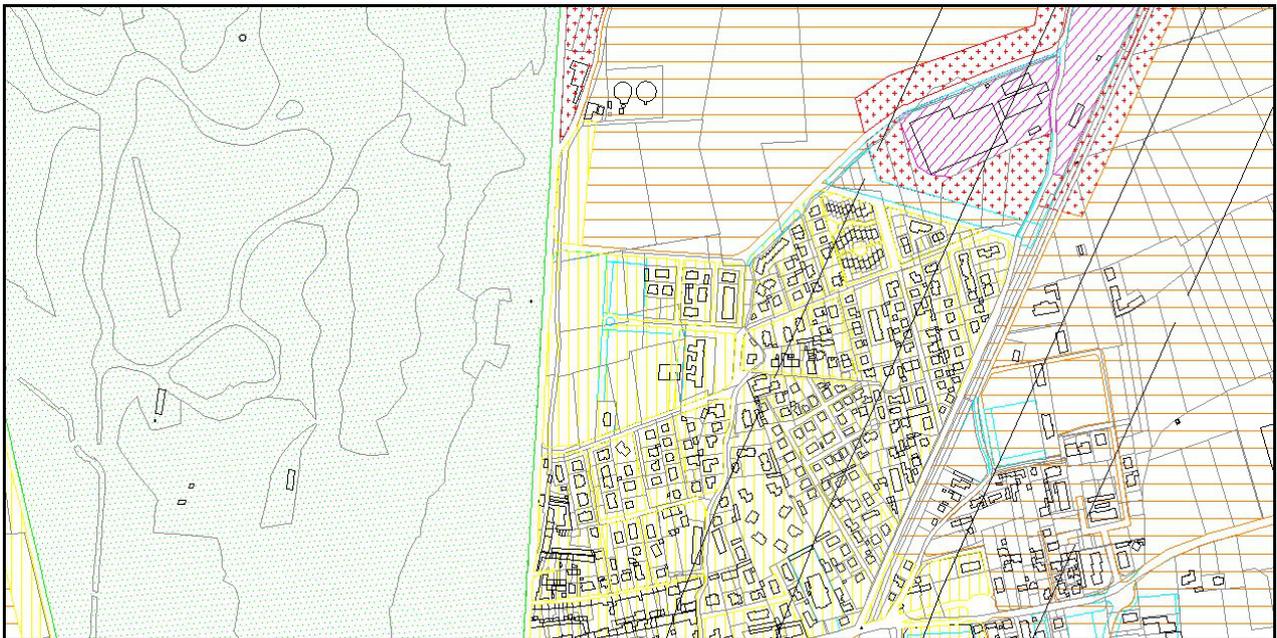


Figura 2.2.3: proposta di modifica del PCA vigente relativa all'area CR.3/04

2.3 Scheda n. 3 relativa alle aree CR.3/15 e CR.3/20

2.3.1 Variante Generale di PRGC

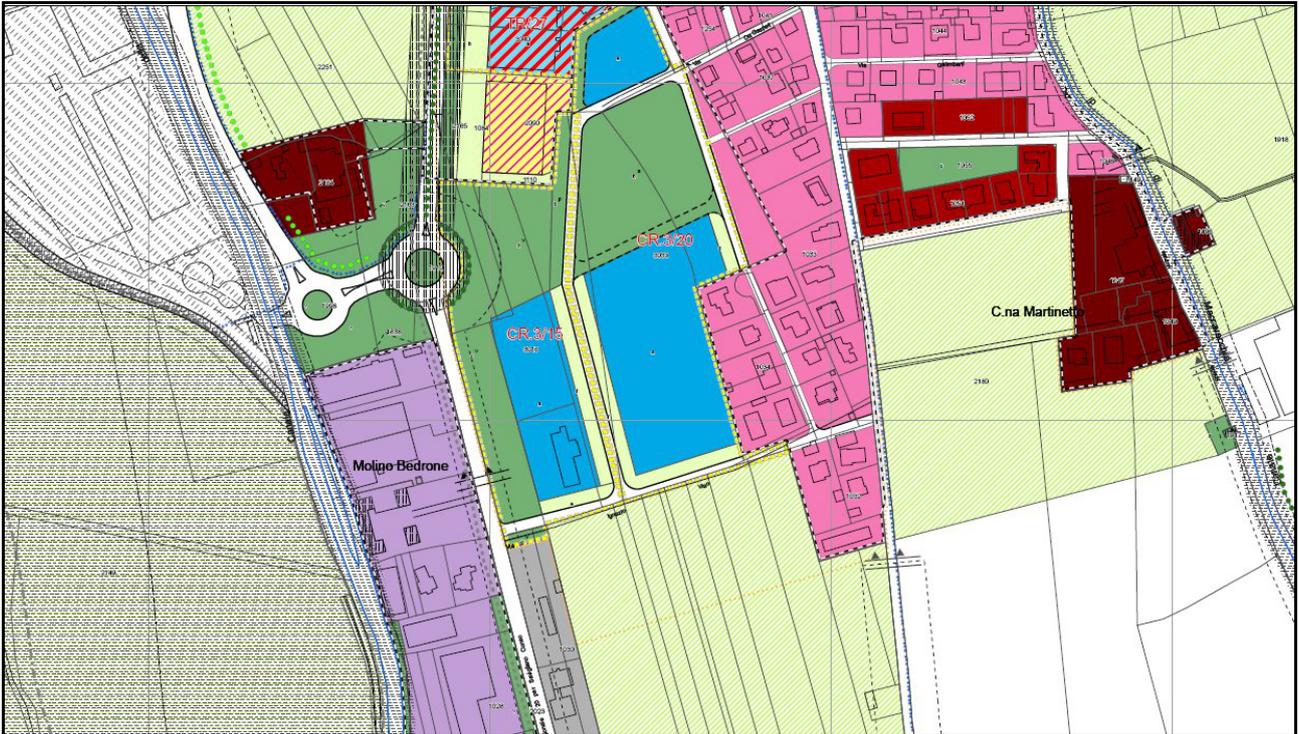


Figura 2.3.1: Variante Generale di PRGC: estratto relativo alle aree CR.3/15 e CR.3/20

2.3.2 Stato attuale nel Piano di Classificazione Acustica

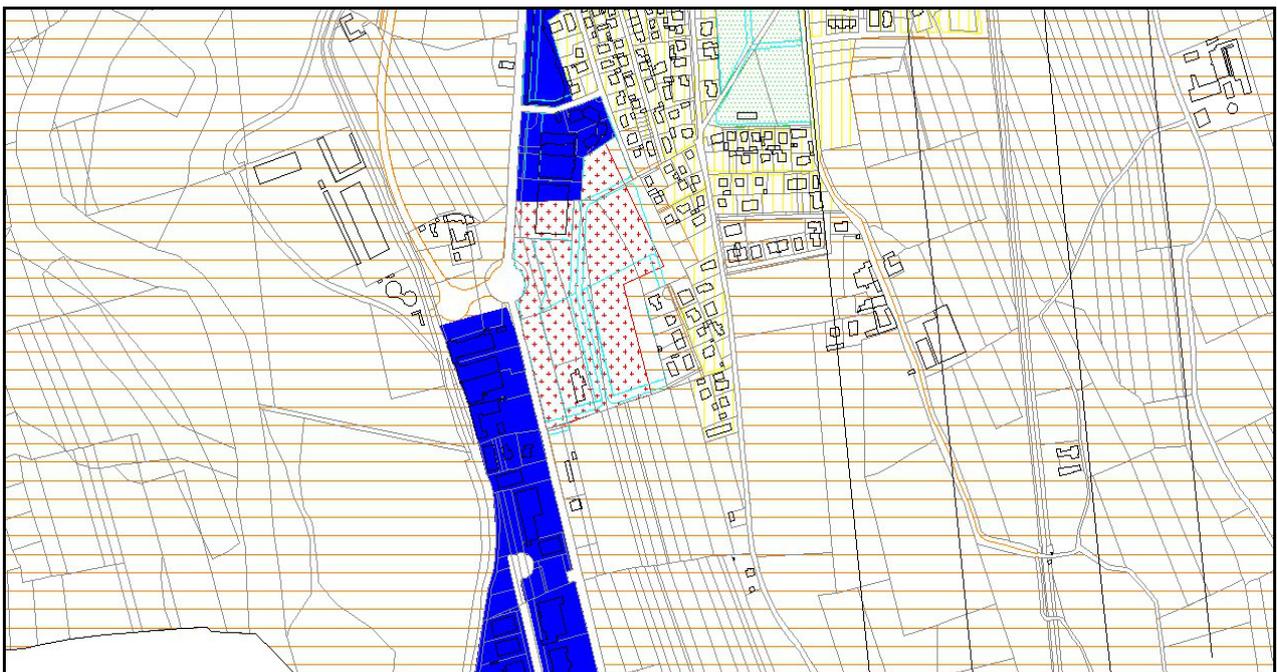


Figura 2.3.2: PCA vigente: estratto relativo alle aree CR.3/15 e CR.3/20

2.3.3 Verifica di compatibilità acustica

Il Progetto Definitivo modificato di Variante Generale di PRGC ha rivisto in parte la destinazione d'uso precedentemente prevista per le aree CR.3/15 e CR.3/20, riponendo a destinazione agricola di riserva EA/r le porzioni a Sud di via Ignazio.

Il PCA vigente non è ammissibile in relazione alle destinazioni d'uso previste ed è stata predisposta la soluzione tecnica di seguito illustrata, con attribuzione della classe III alle aree CR.3/15 e CR.3/20 (classe acustica III assegnazione prevalente, oltre a piccole porzioni ai confini Est ed Ovest rispettivamente di classe II e IV) ed all'area a destinazione agricola di riserva EA/r a Sud di via Ignazio.

La soluzione proposta recepisce le osservazioni formulate da ARPA, Dip. di Cuneo (parere ARPA n. 35054 del 04/04/2012), che evidenziavano l'aggravio acustico a carico delle particelle 1032 e 1034, riferite a nuclei residenziali "BR.3" ("zone residenziali di completamento edilizio ed urbanistico in ambito urbano"); l'assenza di aggravio acustico è principalmente conseguente alla riduzione di classe (da classe VI a classe IV) dell'area "BM", ubicata a Nord degli ambiti CR.3/15 e CR.3/20.

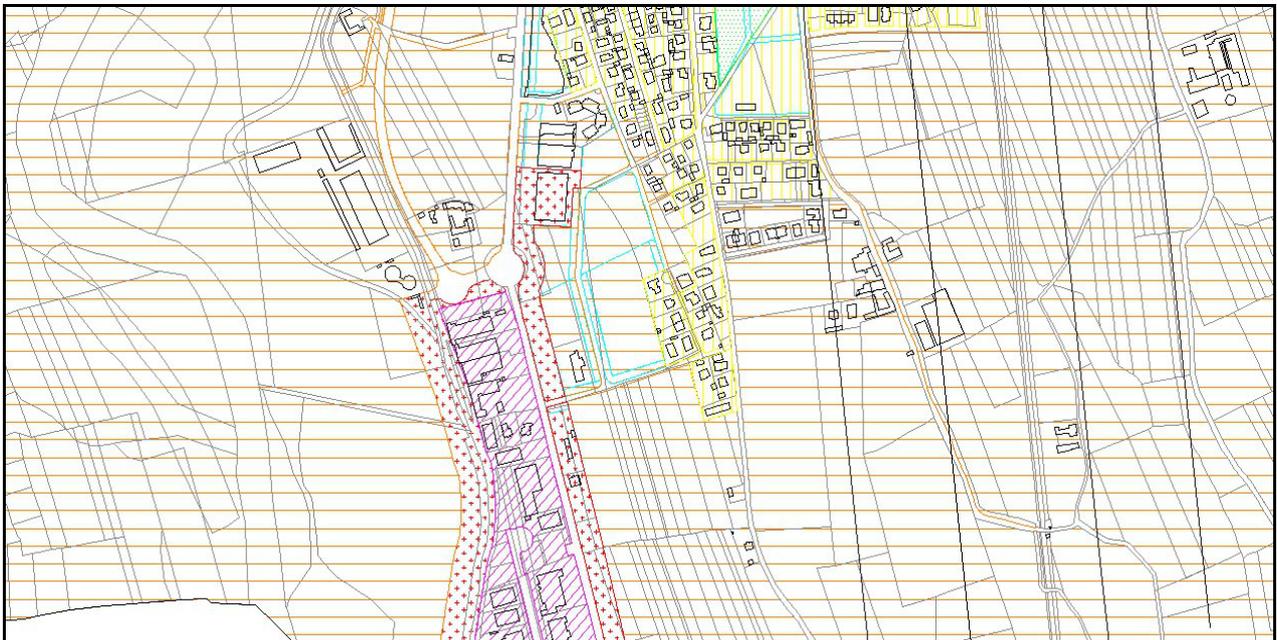


Figura 2.3.3: proposta di modifica del PCA vigente relativa alle aree CR.3/15 e CR.3/20

2.4 Scheda n. 4 relativa alle aree DI/01, DI/06 e DI/14

2.4.1 Variante Generale di PRGC



Figura 2.4.1: Variante Generale di PRGC: estratto relativo alle aree DI/01, DI/06 e DI/14

2.4.2 Stato attuale nel Piano di Classificazione Acustica

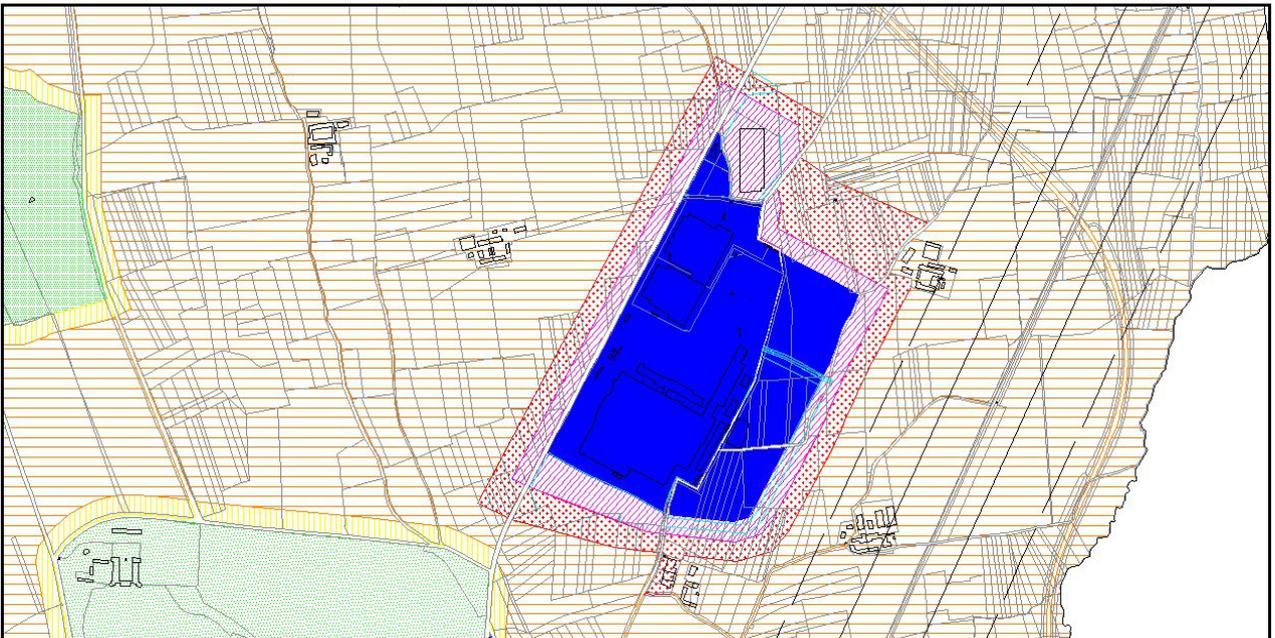


Figura 2.4.2: PCA vigente: estratto relativo alle aree DI/01, DI/06 e DI/14

2.4.3 Verifica di compatibilità acustica

Il Progetto Definitivo modificato di Variante Generale di PRGC ha rivisto le destinazioni d'uso precedentemente previste per le aree in esame, stralciando l'area DI/01 e riclassificandone la parte a servizi nella limitrofa area BD dell'ILVA e nell'area DI/14; la parte ad Est dell'area DI/01 è stata riposta in destinazione agricola di riserva EA/r, mentre la parte a Sud è stata ricompresa nell'area DI/06. Viene, comunque, confermato che l'area dell'ILVA costituisce il principale polo produttivo del territorio comunale di Racconigi.

Il PCA vigente non risulta congruo con le nuove linee programmatiche della Variante Generale di PRGC ed è necessaria quindi una modifica di PCA. La soluzione tecnica elaborata è tecnicamente sostenibile e si configura come la soluzione di maggiore salvaguardia del quadro acustico.

La proposta è stata elaborata a partire dalle seguenti considerazioni:

- ✓ dato il ruolo di primo piano del polo produttivo in esame, è stata riconfermata la classe acustica VI (*"Aree esclusivamente industriali"*) unicamente per le aree produttive confermate o in completamento; si evidenzia che tale classe VI è l'unica presente nel territorio comunale di Racconigi;
- ✓ per le aree di nuovo insediamento produttivo è stata, invece, prevista la classe V (*"Aree prevalentemente industriali"*) con l'intento di preservare la vocazione industriale consolidatasi nel tempo dell'area in esame ed ottemperando all'obbligo di miglioramento del quadro acustico in sede di modifiche di PCA;
- ✓ sono state recepite le osservazioni formulate da ARPA, Dip. di Cuneo (parere ARPA n. 35054 del 04/04/2012) a salvaguardia del nucleo rurale ad Est dell'area artigianale/produttiva (particella 1686), per il quale è stata confermata la classe III e, dunque, non più presente alcun aggravio acustico;
- ✓ nella proposta di revisione di PCA sono più presenti accostamenti critici;
- ✓ non sono stati introdotti nuovi salti di classe e sono state previste le opportune fasce cuscinetto, disegnando i confini di classe a partire dalle distanze minime previste, rimodellate sulla nuova base catastale (aggiornata al 2013); in particolare, l'assegnazione in classi acustiche della porzione ad Est dell'area DI/01 con destinazione agricola di riserva EA/r è conseguente all'obbligo di inserimento delle fasce di transizione di classe V e IV.

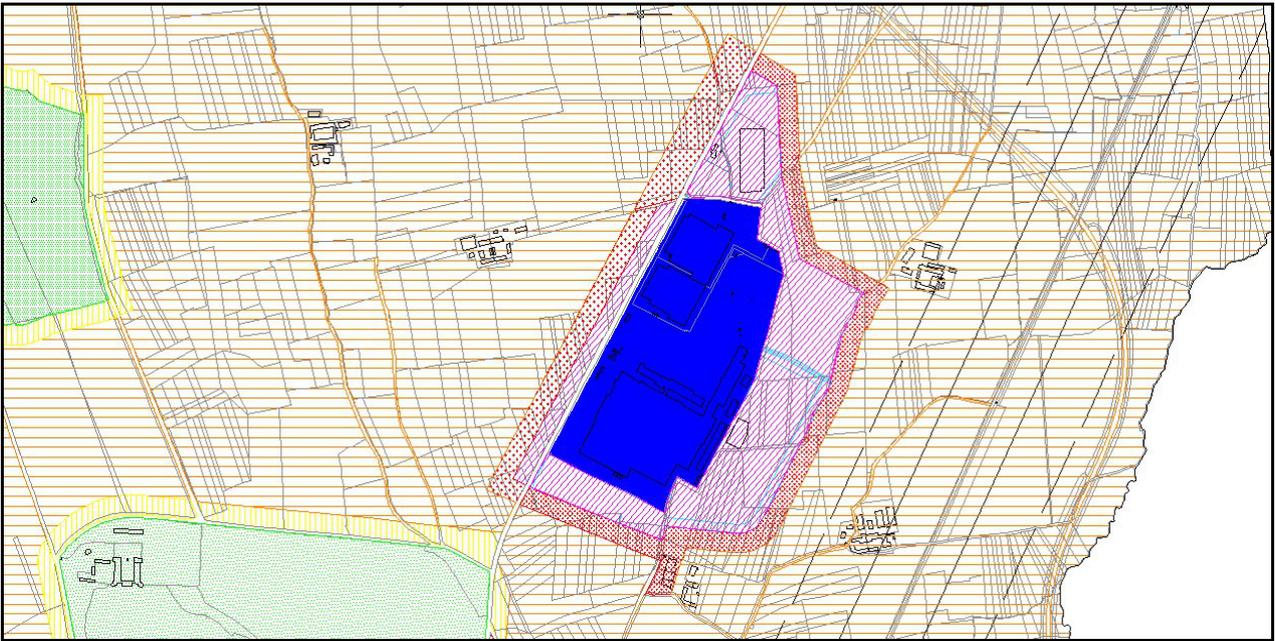


Figura 2.4.3: proposta di modifica del PCA vigente relativa alle aree DI/01, DI/06 e DI/14

2.5 Scheda n. 5 relativa all'area DI/02

2.5.1 Variante Generale di PRGC

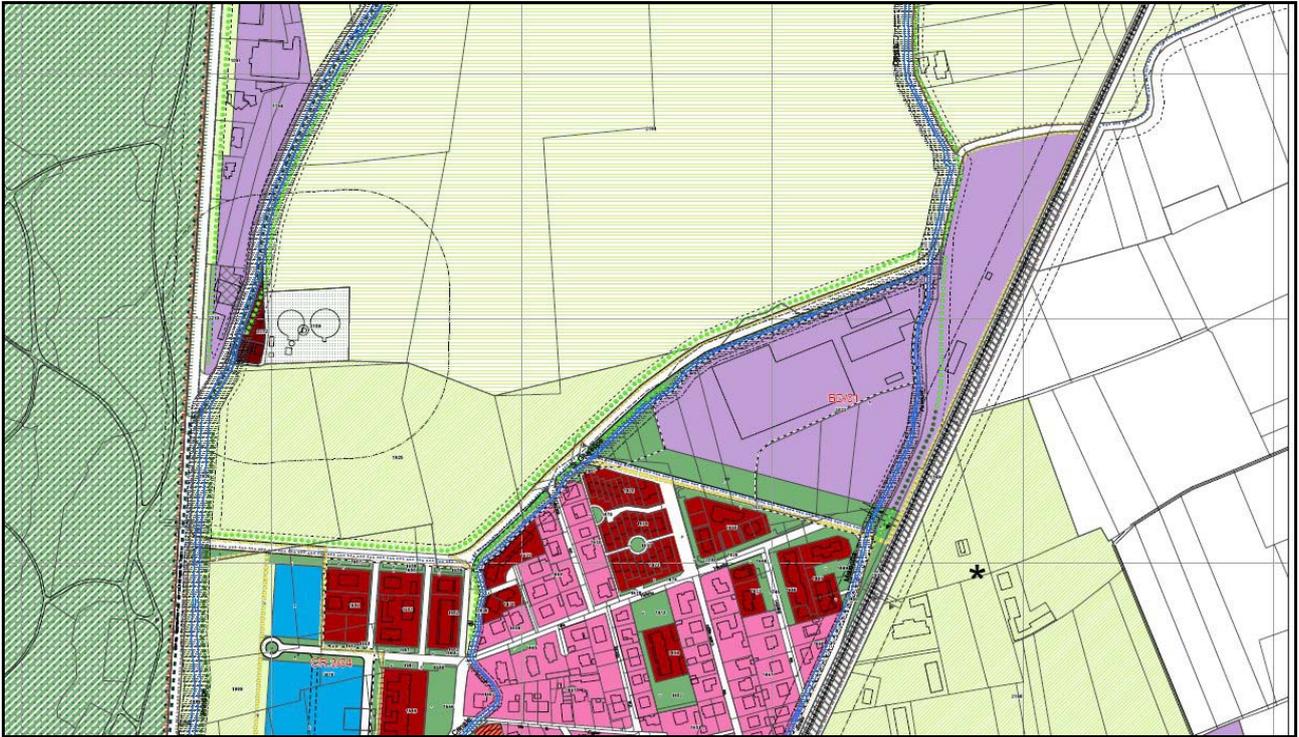


Figura 2.5.1: Variante Generale di PRGC: estratto relativo all'area DI/02

2.5.2 Stato attuale nel Piano di Classificazione Acustica

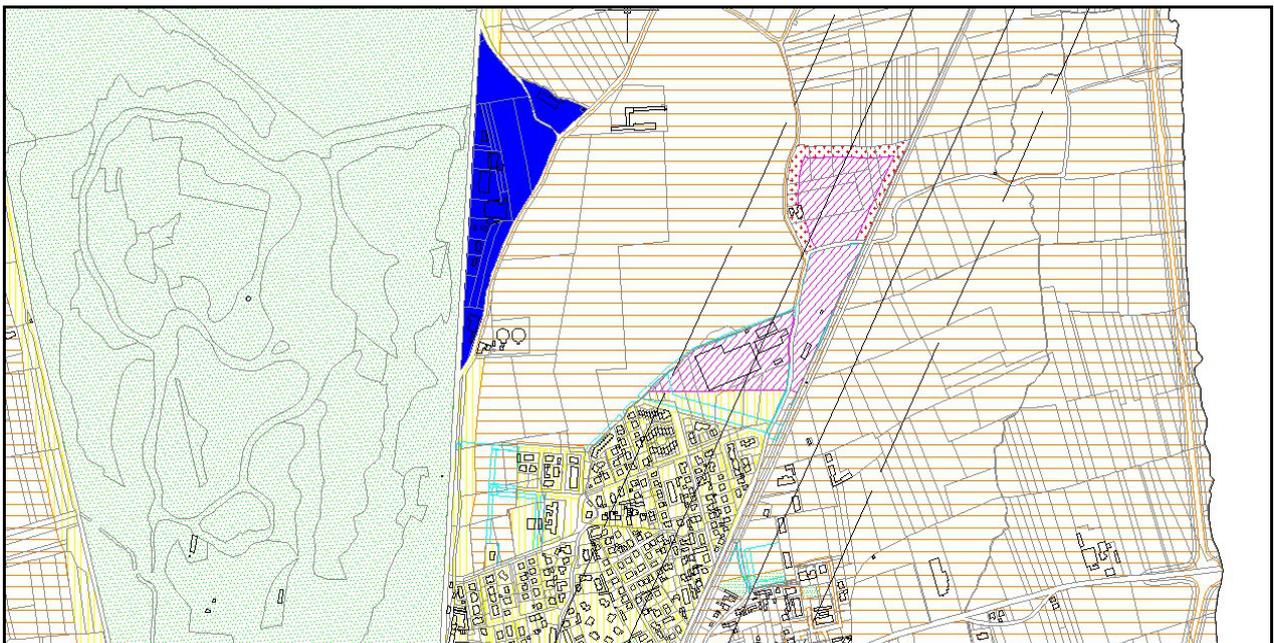


Figura 2.5.2: PCA vigente: estratto relativo all'area DI/02

2.5.3 Verifica di compatibilità acustica

Il Progetto Definitivo modificato di Variante Generale di PRGC ha rivisto la destinazione d'uso precedentemente prevista per l'area DI/02 *“Completamento produttivo Grandi Magazzini”*, riclassificandola da DI *“zone artigianali e produttive di nuovo impianto”* in BD *“zone consolidate per attività produttive, artigianali e industriali”* e confermandone le perimetrazioni.

Al di là della diversa destinazione d'uso, il PCA vigente non è congruente alle nuove ipotesi di sviluppo previste dal Progetto Definitivo modificato di Variante Generale al PRGC l'area in esame ed è, quindi, necessaria una modifica di PCA. È stata, pertanto, predisposta una nuova soluzione tecnica elaborata a partire dalle seguenti considerazioni:

- ✓ sono state recepite le osservazioni formulate da ARPA, Dip. di Cuneo (parere ARPA n. 35054 del 04/04/2012); in particolare, è stata confermata la classe II senza, quindi, aggravio del quadro acustico per le aree *“BR.2”* (*“zone consolidate residenziali a limitata trasformabilità”*); nello specifico, la classe II è stata mantenuta per le particelle 1473, 1474, 1475, 1665, 1447, 1449, 1450 e limitrofe;
- ✓ è stata accolta la soluzione tecnica proposta da ARPA, Dip. di Cuneo (parere ARPA n. 35054 del 04/04/2012); più in dettaglio, è stato scelto di non estendere la classe acustica V a tutta l'area DI/02, ora BD; tale classe è stata prevista per tutte le aree a Nord ed ad Est della particella 3023, mentre verso Sud è stata limitata al perimetro sul quale insistono gli stabilimenti artigianali/produttivi esistenti; in direzione Sud, sono state, poi, introdotte le opportune fasce di transizione di classe IV e III, evitando, quindi, l'introduzione di accostamento critico con le aree *“BR.2”* previste in classe II.

Come riscontrabile dal nuovo elaborato grafico, la proposta tecnica illustrata non presenta più accostamenti critici e delinea uno scenario acustico migliore del precedente, in considerazione della consistente diminuzione dell'estensione delle aree di classe V.

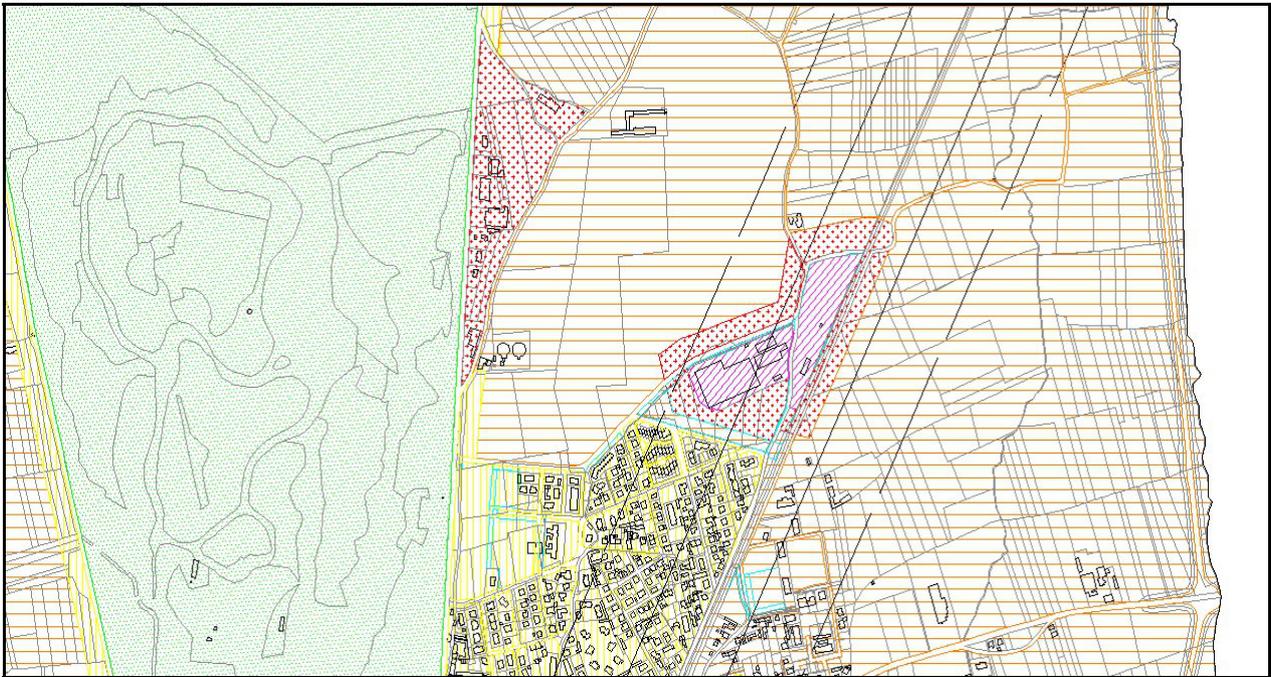


Figura 2.5.3: proposta di modifica del PCA vigente relativa all'area DI/02

2.6 Scheda n. 6 relativa alle aree DI/03, DI/04, DI/08 e DI/09

2.6.1 Variante Generale di PRGC

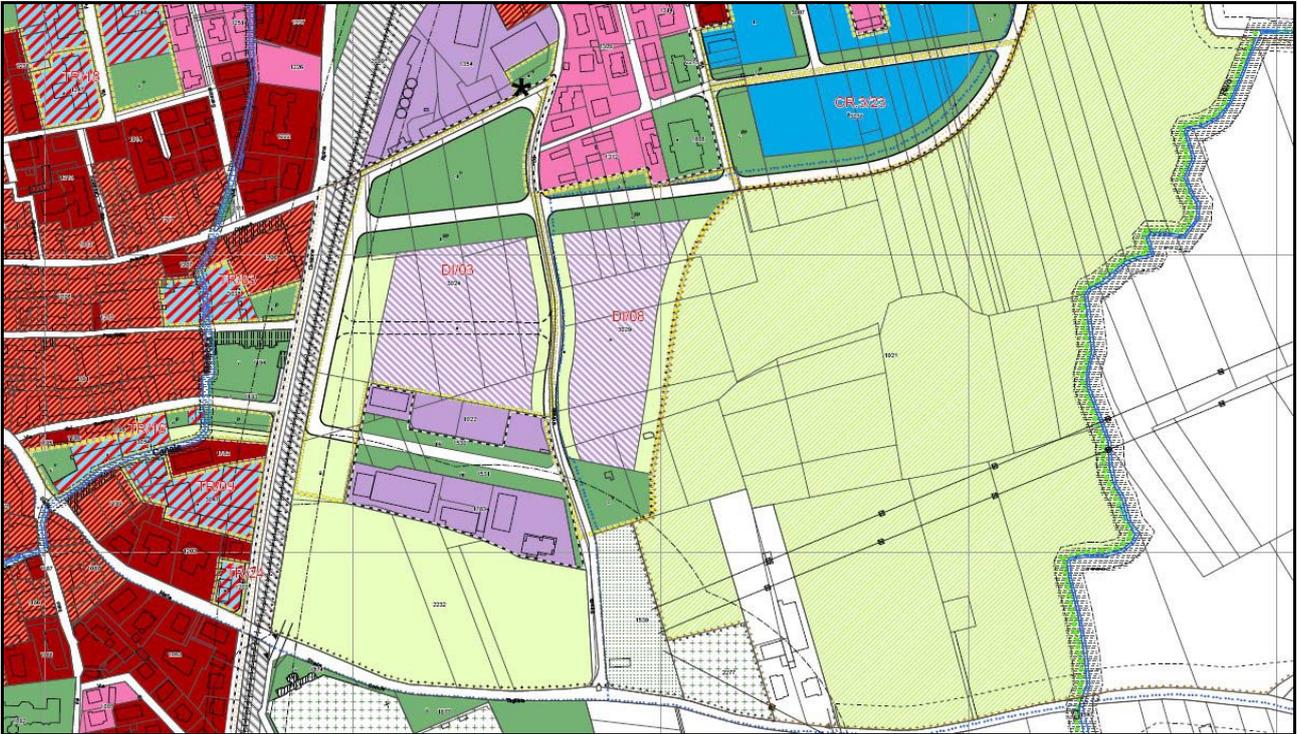


Figura 2.6.1: Variante Generale di PRGC: estratto relativo alle aree DI/03, DI/04, DI/08 e DI/09

2.6.2 Stato attuale nel Piano di Classificazione Acustica

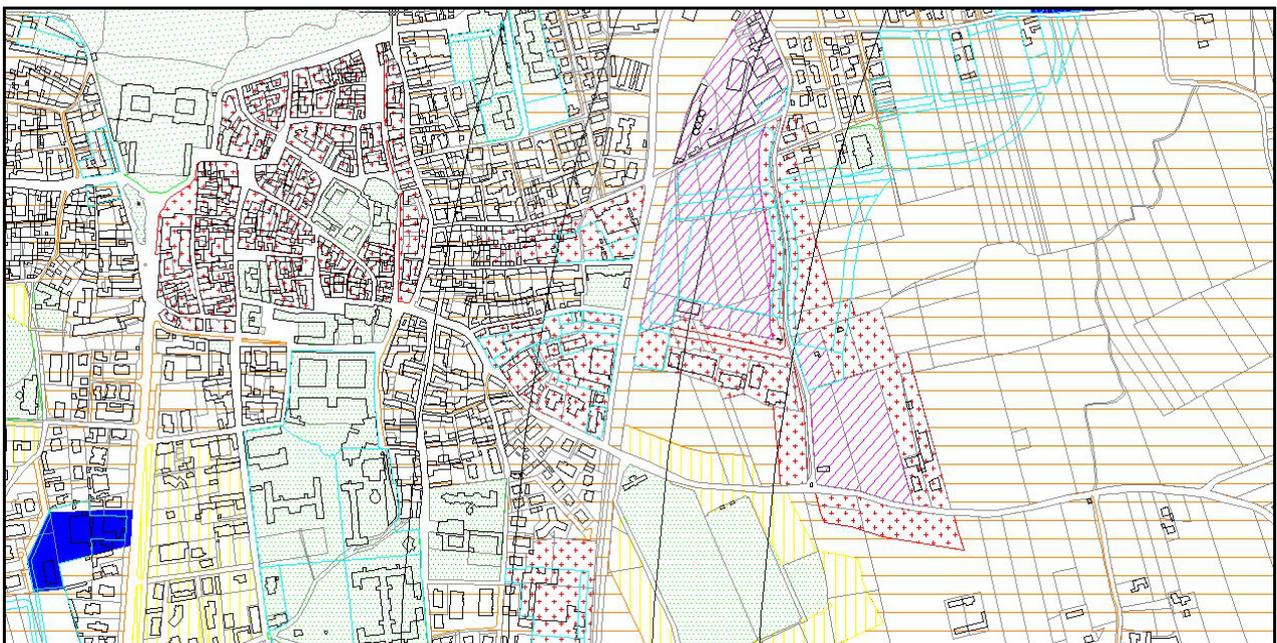


Figura 2.6.2: PCA vigente: estratto relativo alle aree DI/03, DI/04, DI/08 e DI/09

2.6.3 Verifica di compatibilità acustica

Il Progetto Definitivo modificato di Variante Generale di PRGC ha rivisto le destinazioni d'uso precedentemente previste per le aree in oggetto, come brevemente ripiegato:

- le linee programmatiche previste per l'area DI/03 sono state confermate in termini di destinazione d'uso e perimetrazioni;
- l'area DI/04 è stata riclassificata: la porzione a Sud ha assunto destinazione d'uso TP/C (*"Sottozone per attività di interesse collettivo per servizi cimiteriali"*), mentre la porzione Nord è stata riposta a destinazione agricola di riserva EA/r;
- è stata rivista l'estensione dell'area DI/08, riponendo a destinazione agricola di riserva EA/r parte della porzione ad Est ed eliminando conseguentemente la viabilità di gronda in progetto;
- l'area DI/09 è stata riclassificata e posta a destinazione d'uso residenziale, con nuova denominazione CR.3/23.

Il PCA vigente è in contrasto con le nuove linee programmatiche del Progetto Definitivo modificato di Variante Generale di PRGC per l'insieme delle aree DI/03, DI/04, DI/08 e CR.3/23 ed è necessario rivedere quanto precedentemente previsto. Il nuovo elaborato grafico di PCA è stato definito a partire dalle seguenti considerazioni:

- ✓ l'area in esame nel suo insieme si presenta come un contesto misto in cui è prevista la coesistenza tra la destinazione d'uso residenziale (aree CR.3/05, CR.3/23 e BR.3) e l'uso artigianale/produttivo delle aree di nuovo impianto DI/03 e DI/08; viene, quindi, escluso uno sviluppo a vocazione esclusivamente industriale (classe VI) ed anche prevalentemente industriale (classe V) e le relative assegnazioni nelle classi V e VI; le scelte tecniche effettuate hanno adottato un criterio cautelativo, in modo da non penalizzare le previsioni di sviluppo residenziale a Nord dell'area in questione e in modo da consentire un insediamento congruo di realtà produttive; nello specifico, è stata confermata la classe acustica V (*"Aree prevalentemente industriali"*) unicamente per le aree artigianali/produttive consolidate, al fine di non penalizzare le realtà produttive già attive, mentre è stato scelto di attribuire la classe acustica IV (*"Aree prevalentemente industriali"*) alle aree di nuovo insediamento produttivo (DI/08); a tal proposito, si rammenta che la classe IV è assegnabile ad aree con presenza di attività artigianali, e con limitata presenza di piccole industrie e,

dunque, idonea alle destinazioni d'uso DI previste;

- ✓ la redazione del nuovo elaborato grafico ha avuto come punto di partenza la conferma della classe I per l'area "SP.1" ("*zone destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale, a) attrezzature di interesse comune*"), particella 1868, e dalla necessità di assegnare in classe II le aree a contorno della particella 1868, per una distanza di 50 m (fasce cuscinetto), in ottemperanza al divieto di introduzione di nuovi accostamenti critici in fase di revisione di PCA;
- ✓ i vincoli dettati dalle classi acustiche di tutela (classi I e II) hanno condizionato l'assegnazione in classe acustiche delle aree prossime all'area "SP.1"; nello specifico, all'area DI/09 (nuova CR.3/23) è stata assegnata la classe III, classe acustica ammissibile con la destinazione d'uso residenziale prevista; per l'area DI/08 la classe IV è classe acustica più elevata assegnabile; solo per le aree DI/03 e DI/04 è stato possibile prevedere sottozone di classe V, introducendo opportune fasce di transizione di classe IV;
- ✓ sono state recepite le osservazioni formulate da ARPA, Dip. di Cuneo (parere ARPA n. 35054 del 04/04/2012); in particolare, è stata confermata l'attribuzione della classe III alla particella 1312 nella porzione Ovest, mentre per quella Est è stata prevista la classe II, ricadendo entro la distanza di 50 m della particella 1868, assegnata in classe I.

Come riscontrabile dal nuovo elaborato grafico, la proposta tecnica illustrata ha risolto la maggior parte degli accostamenti critici presenti nel PCA vigente: permane unicamente il salto di classe tra l'area "BD" (particella 1354) prevista in classe V e le aree di pertinenza ferroviaria (particella 2099), assegnate in classe III.

La riprogettazione nel suo complesso dell'area in esame ha portato a delinare uno scenario acustico migliore del precedente.

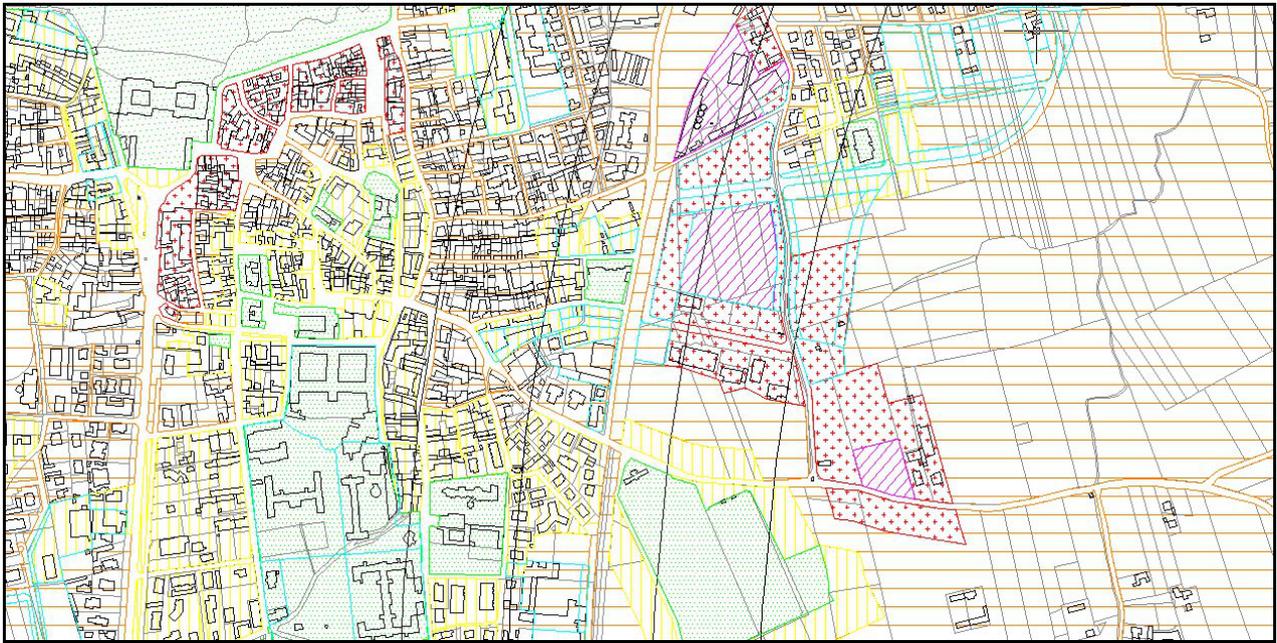


Figura 2.6.3: proposta di modifica del PCA vigente relativa alle aree DI/03, DI/04, DI/08 e DI/09

2.7 Scheda n. 7 relativa alle aree DI/05 e DI/12

2.7.1 Variante Generale di PRGC

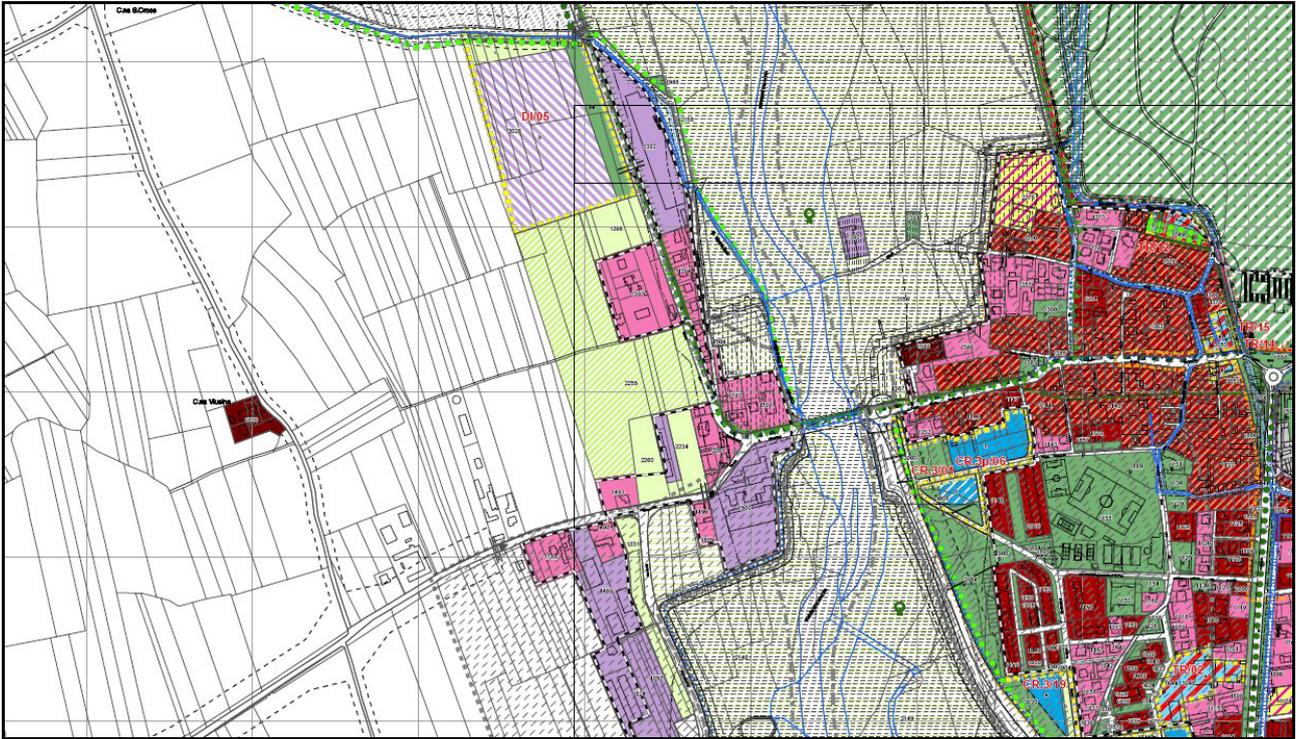


Figura 2.7.1: Variante Generale di PRGC: estratto relativo alle aree DI/05 e DI/12

2.7.2 Stato attuale nel Piano di Classificazione Acustica

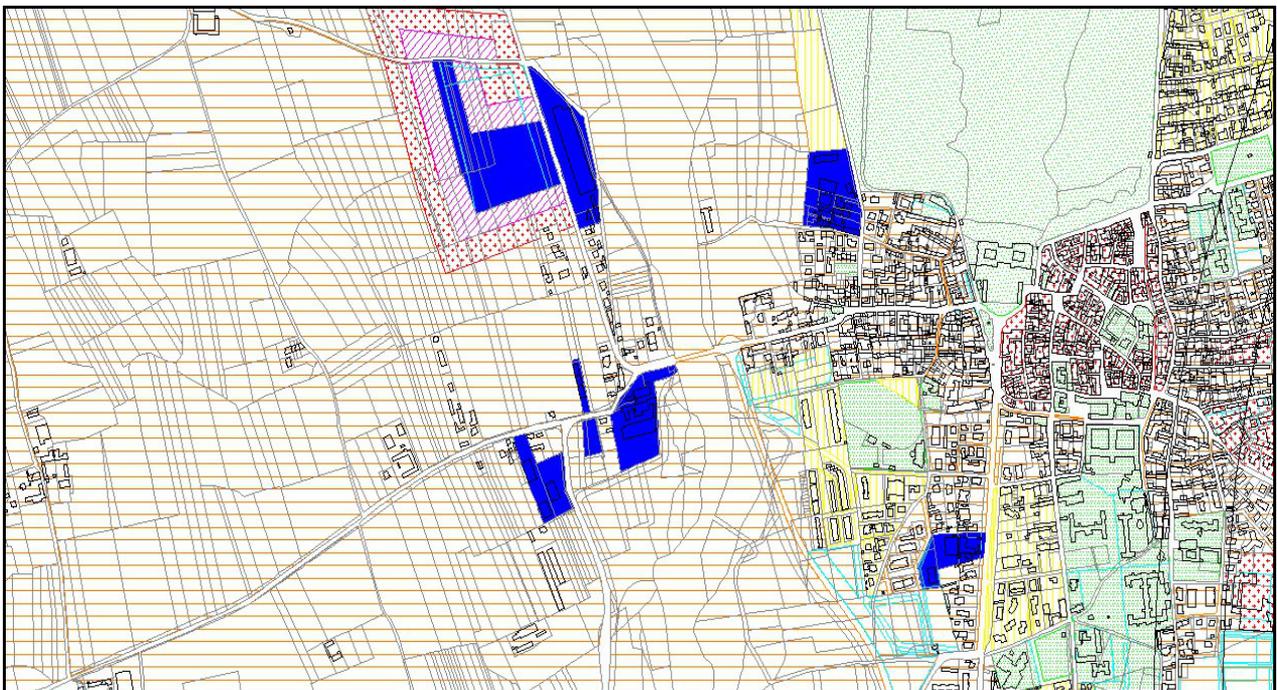


Figura 2.7.2: PCA vigente: estratto relativo alle aree DI/05 e DI/12

2.7.3 Verifica di compatibilità acustica

Il Progetto Definitivo modificato di Variante Generale di PRGC ha rivisto le destinazioni d'uso precedentemente previste per le aree DI/05 "Nuovo insediamento produttivo Casalgrasso" e DI/12 "Nuovo insediamento produttivo Cavallerleone". Nello specifico:

- le linee programmatiche previste per l'area DI/05 sono state confermate in termini di destinazione d'uso e perimetrazioni;
- l'area DI/12 è stata stralciata ed è stata riposta a destinazione agricola di riserva EA/r.

Il PCA vigente interpreta linee programmatiche che sono state completamente riviste per gli ambiti in esame ed è necessario ripensare le scelte tecniche effettuate in precedenza.

Affinché il PCA non palesi incompatibilità con la destinazione d'uso in progetto, l'area DI/12 è stata assegnata nella classe acustica III ("Aree di tipo misto" con limite di immissione pari a 60 dB(A) per il periodo di riferimento diurno e 50 dB(A) per il notturno), stralciando le porzioni assegnate in classe VI. La classe acustica III è quella più congrua con l'uso agricolo; sono, infatti, sono assegnate in classe III le "aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici".

La riprogettazione dell'ambito DI/05 "Nuovo insediamento produttivo Casalgrasso" ha tenuto conto delle osservazioni formulate da ARPA, Dip. di Cuneo (parere ARPA n. 35054 del 04/04/2012) di divieto di aggravio del quadro acustico relativamente alle aree "BR.3" ("zone residenziali di completamento edilizio ed urbanistico in ambito urbano") a Sud dell'area DI/05. Come rimarcato da ARPA, l'area in oggetto presenta una complessità per la preesistenza di un complesso produttivo consolidato "BD" (particelle 1392 e 2158), previsto in classe VI nel PCA vigente, e che sorge in prossimità di un nucleo residenziale "BR.3" (particella 1394), assegnato in classe III. A fronte della considerazione che per i poli produttivi in esame la classe acustica VI rappresenta una scelta tecnica solo apparentemente premiante, essendo in ogni caso le realtà produttive tenute al rispetto del criterio differenziale presso tutti i ricettori prossimi ubicati al di fuori della classe VI, l'amministrazione Comunale di Racconigi ha valutato positivamente la soluzione tecnica proposta (trasformazione della classe VI in classe V), confermando l'opportunità di attribuire la classe V a tutti gli ambiti "BD" presenti nell'area in esame, riducendo, quindi, di una classe la classe acustica VI del PCA vigente. La classe acustica V ("Aree

prevalentemente industriali”), infatti, risponde appieno alla destinazione d’uso di PRGC e risulta un’assegnazione più propria, data la compresenza di aree “BR.3”.

La soluzione tecnica prospettata è stata elaborata a partire dal divieto di aggravio del quadro acustico e dall’inammissibilità dell’introduzione di nuovi accostamenti critici. Più precisamente, per l’area DI/05 è stata prevista la classe acustica V, la cui estensione non comprende l’intera particella 3026; le aree di confine Nord, sono state, infatti, intese come fasce di transizione di classe IV; esse risultano all’interno della perimetrazione dell’area DI/05, e non comportano più alcun aggravio acustico a carico delle aree “EA” (“zone agricole”), a Nord dell’asse stradale. Stessa considerazione per le aree a Sud (particelle 1396 e 2255), le cui destinazioni d’uso risultano “EA” (“zone agricole”), “EA/r” (“zone agricole: sottozona agricola di protezione del centro urbano”) e “VP” (“zone destinate ad aree private libere generalmente sistemate a verde”); l’attribuzione della classe IV a tali aree ha consentito di mantenere la classe III per il nucleo residenziale “BR.3” (particella 1397), recependo così l’osservazione di ARPA.

Come riscontrabile dal nuovo elaborato grafico, le soluzioni tecniche prospettate per gli ambiti in esame risolvono la maggior parte degli accostamenti critici presenti nel PCA vigente e, non comportando alcun aggravio del quadro acustico a carico dei nuclei residenziali, delineano uno scenario acustico migliore del precedente.

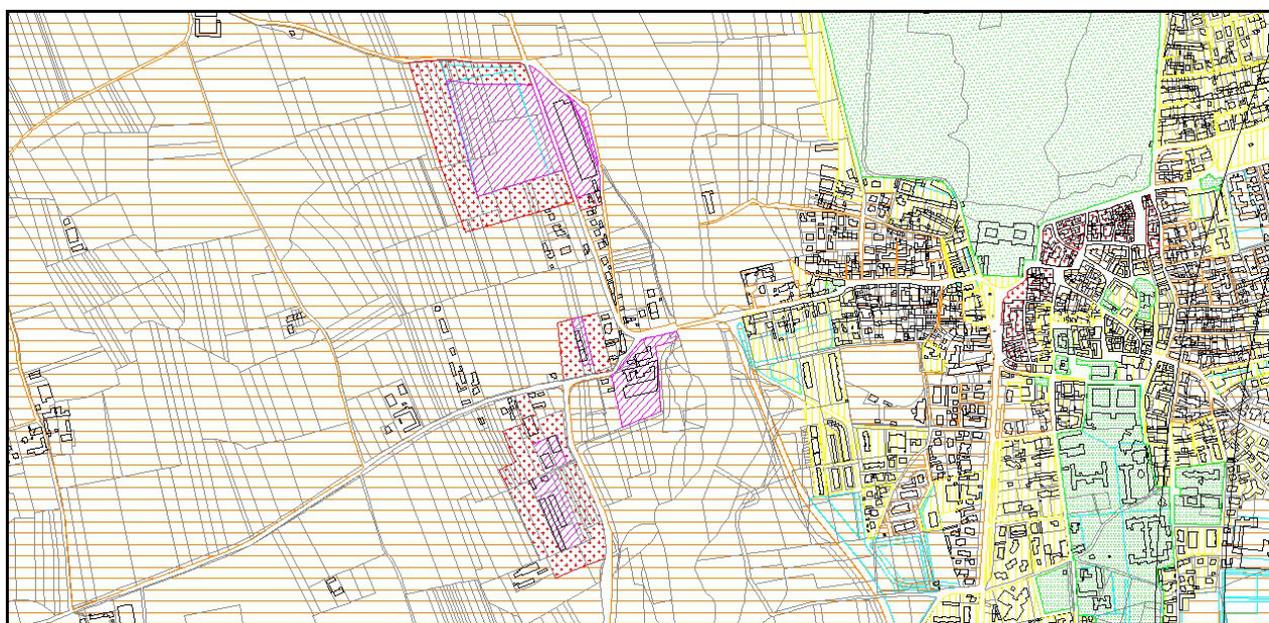


Figura 2.7.3: proposta di modifica del PCA vigente relativo alle aree DI/05 e DI/12

2.8 Scheda n. 8 relativa all'area SP.2/v n. 2213

2.8.1 Variante Generale di PRGC

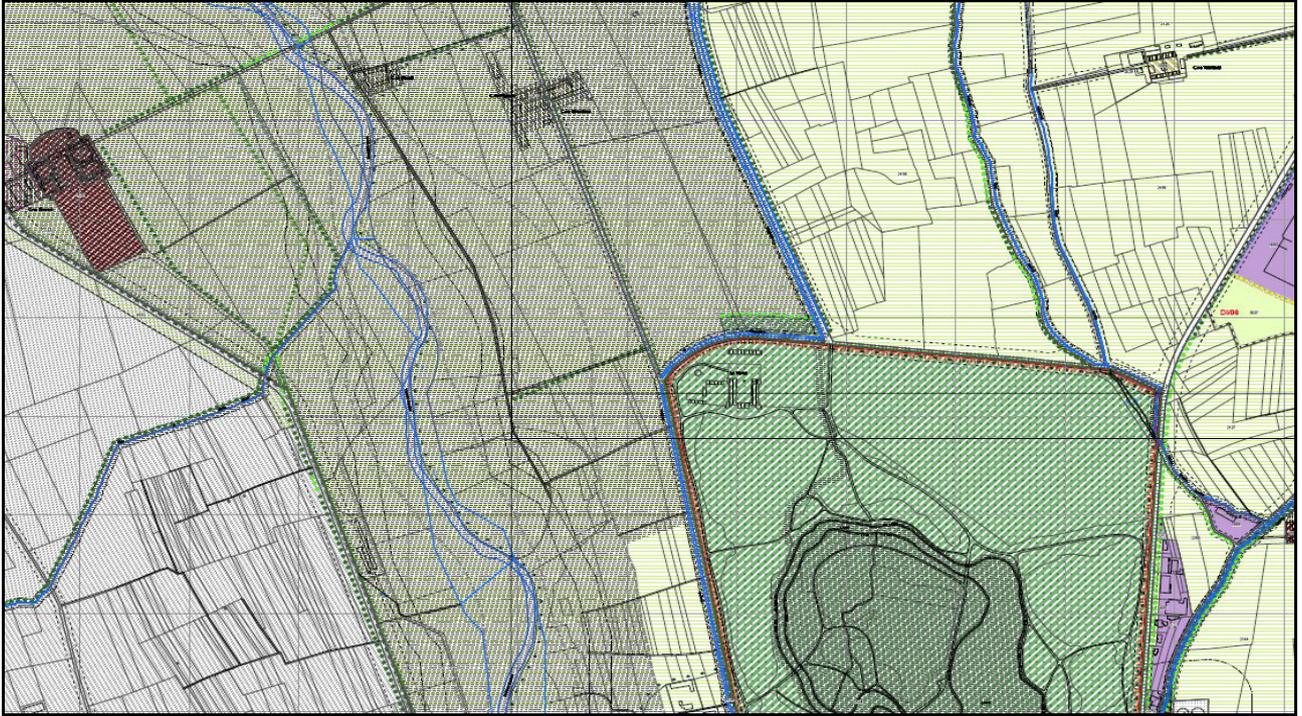


Figura 2.8.1: Variante Generale di PRGC: estratto relativo all'area SP.2/v n. 2213

2.8.2 Stato attuale nel Piano di Classificazione Acustica

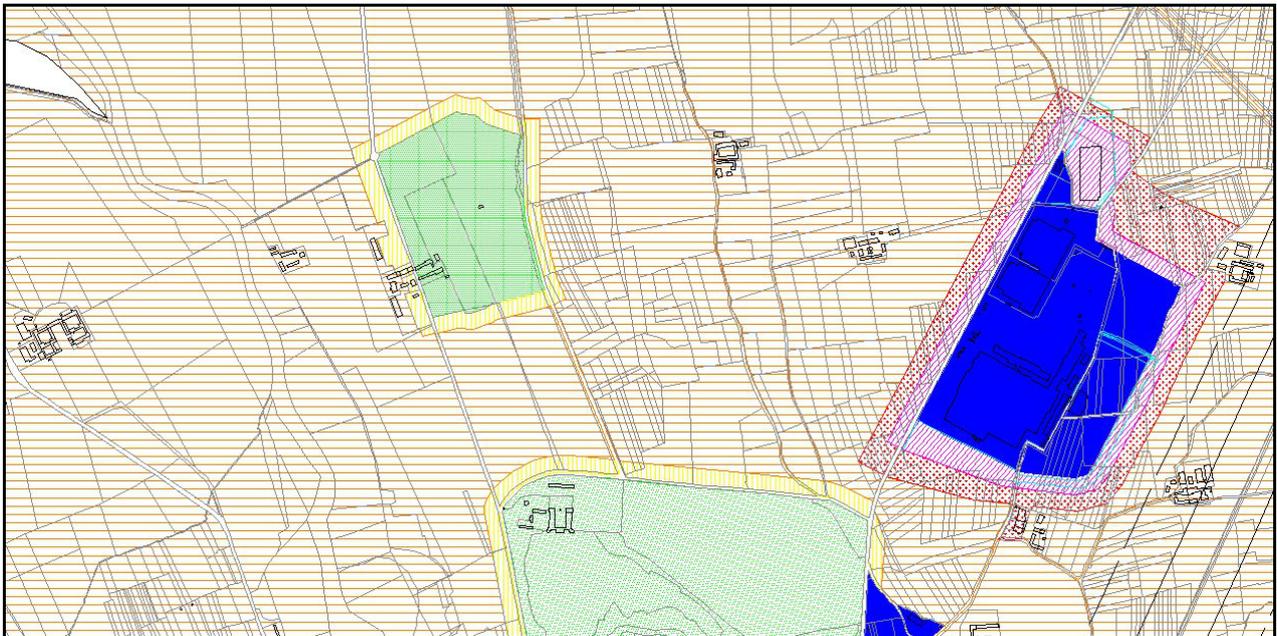


Figura 2.8.2: PCA vigente: estratto relativo all'area SP.2/v n. 2213

2.8.3 Verifica di compatibilità acustica

Nel Progetto Definitivo modificato di Variante Generale di PRGC è stato inserito l'ambito SP.2/v n. 2213, aree a servizio del Castello di Racconigi.

Il PCA vigente assegna l'area in questione nella classe acustica III (*"Aree di tipo misto"* con limite di immissione pari a 60 dB(A) per il periodo di riferimento diurno e 50 dB(A) per il notturno), che non palesa incompatibilità con la destinazione d'uso in progetto.

Il Progetto Definitivo modificato di Variante Generale di PRGC prevede modifiche ad aree limitrofe all'area SP.2/v n. 2213. Pertanto, sebbene l'ambito SP.2/v n. 2213 sia ammissibile rispetto al PCA vigente, per completezza viene proposto un estratto del nuovo elaborato grafico di PCA, dove sono riscontrabili le modifiche riguardanti le aree limitrofe.

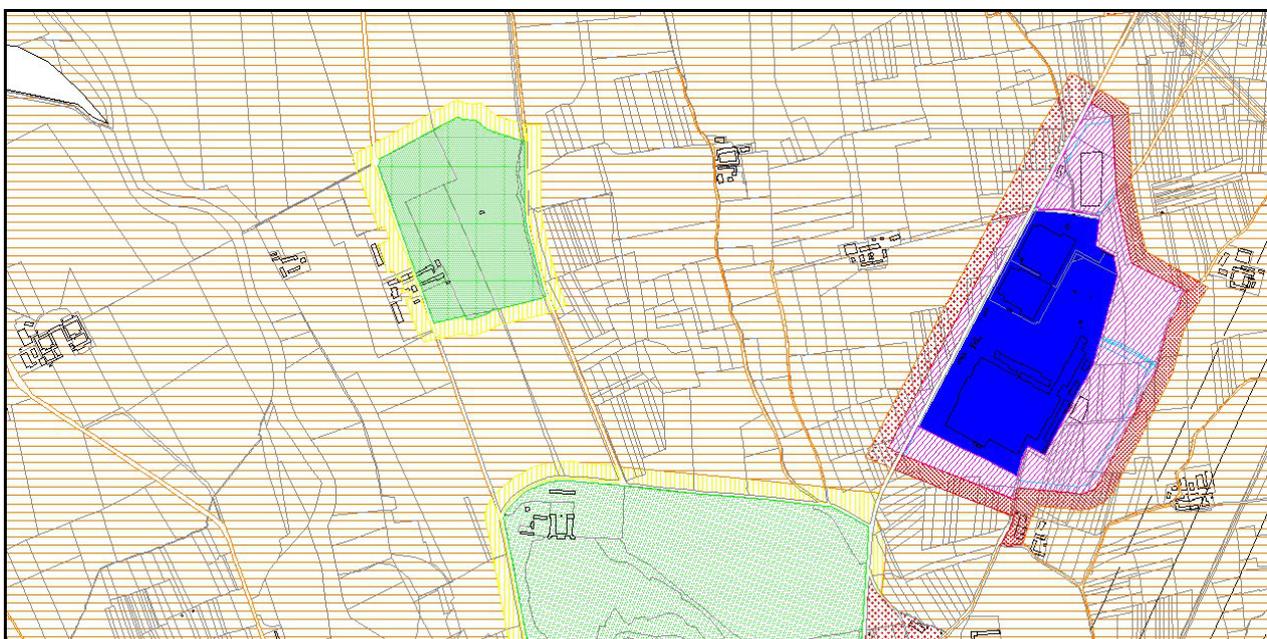


Figura 2.8.3: nuovo PCA: estratto relativo all'area SP.2/v n. 2213 con modifiche alle aree limitrofe